

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE  
del 28/07/2023 n. 114**

**COPIA**

**Oggetto: *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025. Approvazione modifiche ed integrazioni.***

---

Il giorno 28/7/2023 alle ore 12:00 con le modalità previste dal Disciplinare per il funzionamento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con delibera di Giunta Comunale n.48 del 29/04/2022, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Vice Sindaco, Andrea Giorgi.

*PRESENTI i Sigg.ri:*

- Fallani Sandro collegato da remoto
- Giorgi Andrea
- Lombardini Barbara collegata da remoto
- Ndiaye Diye
- Palomba Ivana
- Kashi Zadeh Yuna

*ASSENTI i Sigg.ri:*

- Sereni Claudia
- Franceschi Andrea

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Cristina Buti.

*...Omissis...*

## LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento inerente all'approvazione di modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale – PTFP 2023-2025;

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC/PDCC n. 27-2023 presentata dal Dirigente del Settore 3 Risorse, il quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal Funzionario incaricato di EQ responsabile della U.O. 3.2 Risorse Umane e Organizzazione, dott. Antonio Capoferri, in qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art 6 della legge 241/90, come trasmessa al sopra indicato dirigente, e come di seguito trascritta;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Andrea Giorgi, competente per materia;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Dato atto del vigente quadro normativo in materia di programmazione del fabbisogno di personale degli enti locali:

- articolo 91 del D.Lgs. 267/00, ai sensi dei quali gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, al fine di assicurare l'adeguamento ai principi di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio

- articolo 6 del D. Lgs. 165/2001, in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale, a norma del quale:

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

- l'articolo 6 bis del medesimo D. Lgs. 165/2001, in merito alle linee di indirizzo, da adottare con appositi decreti di natura non regolamentare, per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale;

- le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione con decreto in data 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018. Le linee guida precisano, tra l’altro, che il piano si sviluppa in una prospettiva triennale e lo stesso può essere modificato e adattato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale.

Richiamati inoltre:

- la L. 296/2006, articolo 1, commi da 557 a 557 quater, che richiamano gli enti locali al rispetto del principio di riduzione delle spese di personale, con obbligo di assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, come definite dal comma 557 bis, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, pena il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo;

- l'articolo 33, comma 2, del DL 34/2019, che definisce il regime delle assunzioni a tempo indeterminato dei Comuni, prevedendo che *gli stessi possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;*

- il DM 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni“, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Le norme del DM in oggetto trovano applicazione dal 20 aprile 2020;

- la circolare esplicativa del 13/05/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’Interno, pubblicata in GU serie generale n. 226 del 11/09/2020, esplicativa del citato DM;

- il D.L n. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, art. 9, comma 28, che stabilisce limiti alle assunzioni di personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile, escluse le spese per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D. Lgs. 267/2000. La spesa relativa alle fattispecie in oggetto deve essere contenuta entro il 50% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009, ovvero entro il 100% per gli enti in regola con il rispetto delle limitazioni di cui al citato art. 1, c. 557, della L. 296/06;
- La Legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, la quale impone l'assunzione obbligatoria di soggetti appartenenti alle categorie ivi indicate in misura percentuale rispetto all'organico dell'ente;
- il novellato art. 52, comma 1 bis, del D.lgs 165/2001, che dispone in merito alla possibilità di prevedere progressioni tra le aree definendone limiti e criteri;
- il CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 che dispone, tra l'altro, in merito al rinnovo dell'ordinamento professionale del personale dipendente;

Richiama integralmente la propria precedente deliberazione n. 23 del 28/02/2023 con cui è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 dell'ente (PTFP 2023-2025);

Preso atto delle mutate esigenze di personale intervenute in seguito a:

- esito negativo della selezione pubblica tramite agenzia regionale per l'impiego - ARTI di una unità di personale con profilo tecnico riservata in favore di candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 della L. 68/1999 "categorie protette";
- cessazioni non prevista di personale Funzionario ex cat. D con profilo di Specialista Amministrativo contabile del Settore Risorse;
- conclusione del confronto con le RSU aziendali in materia di progressioni tra le aree "in deroga" in base a quanto previsto dal vigente art. 13 del CCNL Funzioni Locali 16-11-2022;

Ritenuto aggiornare, conseguentemente, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, procedendo, in particolare, a:

- riproporre l'assunzione di personale con i requisiti di cui all'art. 18 della L. 68/1999, categorie protette, con cambio del profilo professionale, da tecnico ad amministrativo, e dell'area di inquadramento, da area operatori esperti a area istruttori;
- sostituire un'unità di personale amministrativo appartenente all'area Funzionari (ex cat. D), dimissionario dal 1 ottobre 2023, con una equivalente unità di personale con la predetta decorrenza;

- introdurre n. 4 progressioni dall'area degli operatori a quella degli istruttori e n. 4 progressioni dall'area Istruttori all'area Funzionari ed EQ, nel rispetto della riserva di cui all'art. 52, comma 1 bis, per le assunzioni dall'esterno, già previste e programmate nelle rispettive aree di destinazione, e nell'ambito delle risorse di cui all'art. 1, comma 612, della L. 234/2021, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 8, del citato CCNL 16/11/2022;

Vista la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 aggiornata alle suddette modifiche (evidenziate in grassetto), come riportata nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, e valutata la stessa rispondente all'obiettivo di garantire il funzionamento dei servizi secondo principi di efficienza ed economicità e di assicurare le condizioni per raggiungere adeguati livelli nella qualità dei servizi resi ai cittadini;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 secondo la rappresentazione di cui all'allegato 1 sopra citato;

Considerato che l'incremento di spesa annuale previsto in relazione alle suddette modifiche, è il seguente:

<i>descrizione</i>	<i>Importo spesa inclusi oneri ed Irap</i> Euro
differenziale di n. 4 progressioni tra aree da Istruttore a Funzionario ed EQ	10.657,56
differenziale di n. 4 progressioni tra aree da Operatore esperto a Istruttore	13.814,80
differenziale per assunzione di una unità ex art 18 L 68/1999 area istruttore al posto di operatore esperto	3.453,70
<b><i>Incremento spesa totale su base annua</i></b>	<b>27.926,07</b>

Dato atto, pertanto, che l'incremento di spesa è disposto nel rispetto del vigente quadro normativo relativamente al:

- limite posto alle capacità assunzionali così come determinate nell'allegato 2 della richiamata Deliberazione della Giunta Comunale n. 23-2023 che si allega anche al presente atto;

- limite di spesa di cui all'art. 1 c. 557 e seguenti della L. 296/2006 così come determinato nell'allegato 3 della richiamata Deliberazione della Giunta Comunale n. 23-2023 che si allega anche al presente atto, considerato, peraltro, l'impatto su tale limite delle sole progressioni tra le aree (escluso dal limite in oggetto il differenziale da assunzione art. 18 L. 68/1999);

Dato atto, inoltre, in merito alla spesa di personale, che gli incrementi sopra indicati, tenuto conto dei tempi di espletamento delle procedure selettive, matureranno a decorrere dal 2024, e sono compatibili con gli stanziamenti assestati del bilancio 2023-2025;

Considerato che questa Amministrazione:

- sulla base del Rendiconto 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/06/2023, ha rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale di cui ai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 approvato ed integrato col presente atto, prevede di rispettare nel triennio 2023-2025 il suddetto obbligo di contenimento della spesa di personale di cui ai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come dimostrato nell'Allegato 3 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato altresì che questo Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e, pertanto, non trova applicazione il DM 18/11/2020 sul rapporto medio dipendenti-popolazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/04/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025 di cui il PTFP 2023-2025 è parte integrante e sostanziale come da Sezione 3 – sotto sezione 3.3;

Preso atto che della presente proposta è stata data apposita informazione preventiva alla RSU aziendale e al CUG in data 25-07-2023;

Richiamato infine l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, ai sensi del quale gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, nel rispetto dei limiti normativi vigenti in materia di assunzioni del personale e di contenimento della spesa di personale;

Visto il parere formulato, ai sensi della citata normativa, in data 26/07/2023 dall'Organo di Revisione dell'ente, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**);

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate,

- 1) Di approvare la modifica della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 come da **Allegato 1**, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto del rispetto dei limiti e vincoli relativi alle facoltà assunzionali previste dalla vigente normativa così come individuati nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che:
  - sulla base del Rendiconto 2022, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13/06/2023, è stato rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale di cui ai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
  - sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 in approvazione e delle previsioni di bilancio assestate, si prevede di rispettare nel triennio 2023-2025 il suddetto obbligo di contenimento della spesa di personale di cui ai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come dimostrato nell'**Allegato 3** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
- 4) Di dare atto che la presente modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 è compatibile con le previsioni di bilancio pluriennale 2023-2025;
- 5) Di dare atto che la modifica del PTFP 2023-2025, essendo questo parte integrante e sostanziale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2023-2025, Sezione 3, Sotto-sezione 3.3, approvato deliberazione n. 43 del 13/04/2023, costituisce modifica della suddetta Sezione 3 del PIAO 2023-2025;
- 6) Di dare atto che il Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa

Quindi,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Considerata infine la necessità di permettere l'adozione tempestiva dei conseguenti atti dirigenziali per le assunzioni programmate

Con votazione unanime

**DELIBERA**

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

*...Omissis...*



Del che si è redatto il presente verbale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

***F.to Dott.ssa Cristina Buti***

IL VICE SINDACO

***F.to Andrea Giorgi***

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Scandicci, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

**Allegato 1**  
**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP 2023-2025**

Anno programmazione	Profilo professionale	n. posti	Ex Cat	Area	Modalità copertura	Riserve
2022	Addetto di supporto alle attività tecniche	1	B	Operatore Esperto	Selezione tramite Centro per l'impiego	
2022	Tecnico specializzato e/o conduttore macchine complesse	2	B	Operatore Esperto	Concorso	
2022	Esperto amministrativo e contabile	2	C	Istruttore	Concorso in convenzione	Art 1 L 68/1999
2022	Esperto amministrativo e contabile	3	C	Istruttore	Concorso in convenzione	
2022	Agente Polizia Municipale	4	C	Istruttore	Concorso in convenzione	
2022	Specialista Amministrativo e contabile	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso in convenzione	
2022	Specialista attività tecniche e progettuali	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2022	Specialista attività tecniche e progettuali	2	D	Funzionario ed EQ	Concorso in convenzione	
2023	Tecnico specializzato e/o conduttore macchine complesse	1	B	Operatore Esperto	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2023	<b>Esperto amministrativo e contabile</b>	<b>4</b>	<b>C</b>	<b>Istruttore</b>	<b>Progressione tra le aree art 13 CCNL</b>	
2023	Agente Polizia Municipale	3	C	Istruttore	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2023	Esperto amministrativo e contabile	3	C	Istruttore	Concorso in convenzione	
2023	Esperto amministrativo e contabile	1	C	Istruttore	Concorso/Graduatorie/mobilità	Art 1 L 68/1999
2023	<b>Esperto amministrativo e contabile</b>	<b>1</b>	<b>C</b>	<b>Istruttore</b>	<b>Concorso/Graduatorie/mobilità</b>	<b>Art. 18 L 68/1999</b>
2023	Esperto attività tecniche e progettuali	2	C	Istruttore	Concorso in convenzione	
2023	Assistente Sociale	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso in convenzione	
2023	Specialista Amministrativo e contabile	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso in convenzione	
2023	<b>Specialista Amministrativo e contabile</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>Funzionario ed EQ</b>	<b>Concorso/Graduatorie/mobilità</b>	
2023	Specialista Coordinatore pedagogico	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2023	<b>Specialista attività tecniche e progettuali</b>	<b>2</b>	<b>D</b>	<b>Funzionario ed EQ</b>	<b>Progressione tra le aree art 13 CCNL</b>	
2023	<b>Specialista Amministrativo e contabile</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>Funzionario ed EQ</b>	<b>Progressione tra le aree art 13 CCNL</b>	
2023	<b>Specialista dei servizi educativi</b>	<b>1</b>	<b>D</b>	<b>Funzionario ed EQ</b>	<b>Progressione tra le aree art 13 CCNL</b>	
2023	Specialista Coordinatore pedagogico	1	D	Funzionario ed EQ	Progressione tra le aree art 13 CCNL	
2023	Specialista area vigilanza	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2023	Dirigente Tecnico	1	Dir	dirigente	Concorso/Graduatorie/mobilità/Selezione art. 110	
2024	Agente Polizia Municipale	1	C	Istruttore	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2024	Esperto attività tecniche e progettuali	1	C	Istruttore	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2024	Specialista Amm.vo - Avvocato	2	D	funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2024	Specialista Amministrativo e contabile	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2025	Esperto Amm.vo e contabile	1	C	Istruttore	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2025	Specialista Amministrativo e contabile	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	
2025	Specialista attività tecniche e progettuali	1	D	Funzionario ed EQ	Concorso/Graduatorie/mobilità	

### Determinazione delle facoltà assunzionali ex DL 34/2019 e DPCM 17/03/2020

Descrizione dato	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	<i>dati consuntivo</i>	<i>dati consuntivo</i>	<i>dati consuntivo</i>	<i>dati consuntivo</i>	<i>dati previsione assestata</i>	<i>dati previsione</i>	<i>dati previsione</i>	<i>dati previsione</i>
P.Fin. U.1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	11.474.366,18	11.802.041,80	11.572.059,53	11.411.279,09	12.549.942,00	12.358.114,00	12.895.314,00	12.921.414,00
P.Fin. U.1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	40.051,32	190.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
P.Fin. U.1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P.Fin. U.1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P.Fin. U.1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL 36/2022 art 3 c 4 ter - arretrati CCNL 2019-2021					-378.273,77			
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>11.474.366,18</b>	<b>11.802.041,80</b>	<b>11.572.059,53</b>	<b>11.451.330,41</b>	<b>12.361.668,23</b>	<b>12.548.114,00</b>	<b>13.085.314,00</b>	<b>13.111.414,00</b>
Entrate T1	34.846.310,55	36.507.133,10	35.567.226,01	37.578.502,81	38.719.475,00	39.332.337,00	40.423.636,00	40.468.075,00
Entrate T2	1.531.033,49	1.674.103,31	6.753.325,15	3.907.981,85	3.379.861,07	2.606.298,15	2.339.023,15	2.245.291,15
Entrate T3	9.694.182,31	9.104.205,61	7.789.756,32	9.048.573,43	17.032.510,48	10.599.527,00	10.606.527,00	10.584.527,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>46.071.526,35</b>	<b>47.285.442,02</b>	<b>50.110.307,48</b>	<b>50.535.058,09</b>	<b>59.131.846,55</b>	<b>52.538.162,15</b>	<b>53.369.186,15</b>	<b>53.297.893,15</b>
<b>Fcde previsione assestata</b>	<b>3.660.251,52</b>	<b>3.657.214,75</b>	<b>3.622.846,91</b>	<b>3.779.999,04</b>	<b>9.896.754,08</b>	<b>3.278.476,00</b>	<b>3.485.592,00</b>	<b>3.485.592,00</b>
Media entrate correnti di riferimento	-	-	47.822.425,28	49.310.269,20	53.259.070,71	54.068.355,60	55.013.064,95	53.068.413,82
<b>Media entrate correnti al netto FCDE ultimo anno triennio</b>	-	-	44.199.578,37	45.530.270,16	43.362.316,63	50.789.879,60	51.527.472,95	49.582.821,82

#### Art 4 DPCM

Rapporto art 4 c 1 DPCM
<b>Soglia % per fascia demografica Art 4 DPCM Tab 1</b>
<b>Valore soglia max Art 4 c 2 DPCM</b>

26,18%	25,15%	28,51%	24,71%	25,39%	26,44%
27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
<b>11.933.886,16</b>	<b>12.293.172,94</b>	<b>11.707.825,49</b>	<b>13.713.267,49</b>	<b>13.912.417,70</b>	<b>13.387.361,89</b>

#### Art 5 DPCM

Incremento % su spesa 2018 - art 5 c1 DPCM
Valore incremento su spesa 2018 - art 5 c1 DPCM
<b>Soglia annua max - art. 5 c1 DPCM</b>

9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	-
1.032.692,96	1.835.898,59	2.180.129,57	2.409.616,90	2.524.360,56	-
<b>12.507.059,14</b>	<b>13.310.264,77</b>	<b>13.654.495,75</b>	<b>13.883.983,08</b>	<b>13.998.726,74</b>	-

<b>Soglia max effettiva da rispettare (la minore tra art 4 e art 5 DPCM)</b>
<b>Margine a disposizione</b>

<b>11.933.886,16</b>	<b>12.293.172,94</b>	<b>11.707.825,49</b>	<b>13.713.267,49</b>	<b>13.912.417,70</b>	<b>13.387.361,89</b>
<b>361.826,63</b>	<b>841.842,53</b>	<b>-653.842,74</b>	<b>1.165.153,49</b>	<b>827.103,70</b>	<b>275.947,89</b>

<b>Verifica del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, L. 296/06</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Media 2011-2013</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Spese macroaggregato 1	12.360.986,65	12.040.184,05	11.768.924,87	12.056.698,52	11.702.414,00	12.239.614,00	12.265.714,00
Irap macroaggregato 2	793.722,92	776.721,76	764.302,83	778.249,17	761.300,00	797.300,00	799.000,00
Altre spese	40.451,76	0,00	27.000,00	22.483,92	238.900,00	238.900,00	238.900,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>13.195.161,33</b>	<b>12.816.905,81</b>	<b>12.560.227,70</b>	<b>12.857.431,61</b>	<b>12.702.614,00</b>	<b>13.275.814,00</b>	<b>13.303.614,00</b>
Componenti escluse	-2.643.841,76	-2.618.535,61	-2.429.757,64	-2.564.045,00	-3.104.563,92	-3.170.835,24	-3.199.835,24
<b>Spese soggette al limite</b>	<b>10.551.319,57</b>	<b>10.198.370,20</b>	<b>10.130.470,06</b>	<b>10.293.386,61</b>	<b>9.598.050,08</b>	<b>10.104.978,76</b>	<b>10.103.778,76</b>
<b>Scostamento rispetto alla media 2011-2013</b>					<b>-695.336,53</b>	<b>-188.407,85</b>	<b>-189.607,85</b>